

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE CARSOI
Scuola Infanzia e Primaria, Scuola Media e Liceo Scientifico

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO A.S. 2022/23

Il giorno 06 del mese di Febbraio 2023, alle ore 12.30, nell'Ufficio della Presidenza dell'Istituto Omnicomprensivo di Carsoli, viene sottoscritto la presente ipotesi di contratto Collettivo Integrativo per l'anno scolastico 2022/2023

Il presente accordo viene sottoscritto tra:

parte pubblica

il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Irene Bracone

parte sindacale

la R.S.U. nelle persone di:

CATERINA DAMIA
D'ADDEZIO ELISABETTA
PROSPERI RITA

le OO.SS.:

FLC-CGIL Miriam Del Biondo
CISL SCUOLA Cosimo Faella
UIL SCUOLA Stefano Fonzi
SNALS-CONFSAL Maria Rosaria Lupi
GILDA Salvatore Braghini

TITOLO I — DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 — Campo di applicazione, durata, decorrenza

1. Il presente contratto si applica al personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato;
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità annuale;
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme o per accordo tra le parti.

ART. 2— Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione autentica del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni;
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II — RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

ART. 3 — Rispetto delle competenze



Prosperi

1. Con riferimento agli artt. 2,5,40 del dlgs. 165/2001, nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali si rispettano le competenze degli OO.CC, del Dirigente Scolastico;

ART. 4 — Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atti mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte;
2. Le relazioni sindacali sono improntate sulla correttezza e sulla trasparenza dei comportamenti delle parti;
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - Informazione
 - Confronto
 - Contrattazione integrativa
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia delle RSU possono essere designati anche dai singoli componenti.

ART. 5 — Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico trasmette, in tempi congrui all'avvio dell'anno scolastico, dati ed elementi conoscitivi alle RSU, al fine di consentire una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte;
2. Per ogni incontro va preliminarmente indicato l'ordine del giorno;
3. La contrattazione integrativa di istituto tiene conto di quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dei vincoli e limiti stabiliti da norme di legge, con particolare riferimento a quanto definito dal d.lgs 165/2001, in merito a:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro (oggi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi della legge n. 107/2015 (bonus merito);
 - e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - g. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
4. La contrattazione non può prevedere, in ogni caso, impegni superiori ai fondi a disposizione della scuola, né risultare in contrasto con i vincoli risultanti da contratti collettivi nazionali. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
5. In caso di mancato accordo si applica l'art. 7 comma 6 del cchl 2016/2018, secondo cui, qualora entro



trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili per un massimo di altri trenta, non si sia raggiunto un accordo, le parti riassumono la rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.

ART. 7 — Confronto

1. Sono materie oggetto di confronto quelle previste dall'art. 22, comma 8, del ccnl 2016-2018 confronto che tiene conto:
 - b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di *burn-out*.
2. Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. i dati e gli elementi conoscitivi almeno dieci giorni prima della data fissata per il confronto.
3. Ricevute le informazioni, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno la facoltà di iniziare una procedura di concertazione, che ha inizio entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento delle informazioni. Durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali;
4. La procedura di confronto si deve concludere entro breve termine dalla richiesta e in ogni caso il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a 15 giorni. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

ART. 8 — Informazione

1. Sono materia di informazione ai sensi dell'art. 22 comma 9 del ccnl 2016-2018, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. La proposta di formazione delle classi e degli organici
 - b. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

ART. 9 — Trasparenza

1. L'affissione all'albo di tutti i prospetti analitici relativi al FIS e delle attività del PTOF indicanti le attività, gli impegni orari e i relativi importi, non costituisce violazione della riservatezza;
2. Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla RSU nell'ambito dell'informativa successiva
3. L'affissione degli atti all'albo costituisce informativa.

ART. 10 — Diritti sindacali

1. La fruizione dei permessi è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dal componente della RSU, per la quota di spettanza, di norma almeno un giorno prima dell'utilizzo
2. La RSU ed i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio albo sindacale online; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge dandone informazione al DS e/o DSGA

ART. 11 — Assemblee sindacali

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico senza decurtazione della retribuzione
2. La materia è disciplinata dall'art. 23 del ccnl 2016-2018. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno



Preparato

sei giorni di anticipo;

3. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore si si svolge a livello di singola istituzione scolastica nell'ambito dello stesso Comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per raggiungere la sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio nei limiti di cui al comma 1 dell'art 23 del ccnl 2016-2018
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine e l'eventuale partecipazione di personale esterno alla scuola;
5. Il Dirigente Scolastico comunica al personale l'indizione dell'assemblea mediante circolare interna;
6. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione da parte del personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio deve essere espressa in forma scritta o mediante utilizzo di modulo google appositamente creato, con almeno due giorni di anticipo per permettere al Dirigente Scolastico di organizzare il servizio, con eventuale avviso alle famiglie in caso di rimodulazione.
7. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente le attività didattiche vengono sospese per le sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate all'adattamento dell'orario delle lezioni. Qualora non si preveda alcuna interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA con la partecipazione totale, al fine di assicurare i servizi minimi essenziali, nonché la sorveglianza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale vengono fissate le seguenti quote:
 - a. Una unità di collaboratore scolastico per ogni sede scolastica
 - b. Una unità di assistente amministrativo
8. L'individuazione del personale obbligato al servizio avverrà seguendo il criterio della rotazione mediante sorteggio senza rimessa
9. Non possono essere svolte assemblee sindacali in orario coincidente con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché con le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

ART. 12 — Diritto di sciopero

La gestione dello sciopero e della garanzia dei servizi minimi è già stata concordata e regolamentata con la stesura del protocollo di intesa sottoscritto il 16 febbraio 2021 facente riferimento all'accordo nazionale del 2 dicembre 2020.

Art. 12.1

Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020:

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità, per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale,
 - **n° 1 assistente amministrativo;**
 - **n° 1 collaboratore scolastico**
- vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:
 - **n° 1 collaboratore scolastico, per ogni plesso con mensa funzionante**
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - **Direttore dei servizi generali ed amministrativi e/o n. 1 assistente amministrativo.**

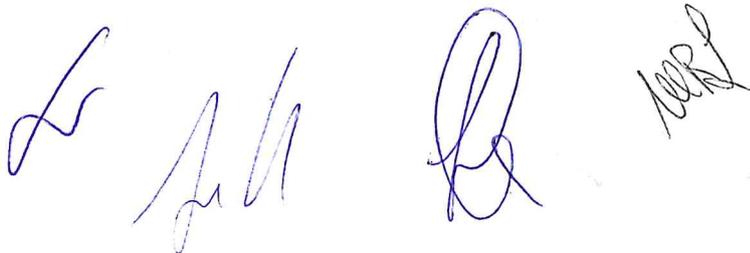
Art 12.2

Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili.

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione (ordine alfabetico)

Art. 12.3



Muefmanou

Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differire la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione;
- negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

Art. 12.4

Applicazione del protocollo di intesa

Il Dirigente scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

TITOLO III — AREA PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 13 — Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia

1. I docenti in servizio presso l'Istituzione scolastica (art. 1 comma 631. 107/2015) appartengono all'organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del PTOF tramite attività individuali e collegiali di insegnamento, potenziamento, sostegno, progettazione, ricerca, coordinamento didattico ed organizzativo.

Le ore non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze fino a 10 giorni.

ART. 14 — Criteri di assegnazione alle sedi di servizio e orario di lavoro

1. Personale docente

1.1 L'assegnazione dei docenti alle sedi avverrà seguendo questo ordine di criteri:

- a) conferma della sede di servizio assegnata l'anno scolastico precedente
- b) su richiesta del docente quando si libera un posto per trasferimento o per pensionamento del docente titolare o quando il posto è libero a qualsiasi titolo; saranno rispettate le seguenti precedenze:
 - docente già titolare nell'Istituto;
 - docenti neo trasferiti
 - neo immessi in ruolo
 - per compensazione tra docenti consenzienti;
 - docenti in utilizzazione
 - docenti in assegnazione provvisoria
 - docenti con contratto a T.D.
- c) In ogni singola fase si applicano le precedenze previste dal contratto della mobilità
- d) In caso di gravi questioni di incompatibilità e/o di controversie documentate tra colleghi che possano turbare il buono e sereno andamento dell'attività scolastica il Dirigente si riserva di procedere all'assegnazione con autonomia discrezionale, comunicandolo agli interessati;
- e) Il docente che intende cambiare plesso fa domanda entro il 31 luglio.
- f) In caso di più richieste per lo stesso tipo di movimento si procederà per anzianità di servizio nell'istituto, consentendo il movimento al docente con il maggior numero di anni di anzianità nell'istituto e, in subordine, per anzianità di servizio.
- g) L'assegnazione provvisoria dei docenti ai plessi e alle classi è comunicata dal Dirigente al primo Collegio dei docenti ad avvio dell'anno scolastico; essa sarà resa definitiva al Collegio successivo (fatti salvi eventuali ritardi dell'USP nel completamento degli organici). Il decreto di assegnazione dei docenti ai plessi costituisce parte integrante del verbale delle sedute del Collegio Docenti ed è reso noto ai genitori tramite pubblicazione nel Registro Elettronico.

Procedura

1.2 L'orario di lavoro sarà articolato su 5 giorni settimanali per Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, mentre su sei giorni per il Liceo Scientifico.

L'orario dei docenti di sostegno sarà quanto più funzionale alla riuscita del percorso formativo dello studente.

Nell'interesse del servizio l'orario del docente si articola in modo da limitare le ore buche (salva diversa richiesta da parte del docente). Tale attenzione si avrà soprattutto nei confronti del personale che completa l'orario con altra scuola e del personale con orario part-time. Particolare attenzione viene posta anche al personale pendolare che usufruisce dei trasporti pubblici o che si organizza con i colleghi (tale attenzione viene riservata anche al personale ATA).

Non possono essere previste più di cinque ore consecutive di insegnamento.

Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, va prevista almeno un'ora di intervallo nel caso che nell'orario sia compresa l'assistenza alla mensa.

Non si possono in ogni caso superare le otto ore di impegno giornaliero, considerando tutte le attività fatta eccezione per gravi ed urgenti motivi di servizio e previo il consenso dell'interessato.

Rientra nell'orario di lavoro giornaliero l'assistenza agli alunni durante l'intervallo, secondo le modalità organizzative stabilite nei piani di vigilanza e di assistenza presenti in ogni plesso.

Per la precisione, all'interno del Regolamento di Istituto è stato inserito che la sorveglianza degli alunni durante l'intervallo della ricreazione compete al docente dell'ora precedente. Questo ovviamente comporta un incremento di qualche minuto rispetto alla normale ora di lavoro compensata da una equa distribuzione oraria all'interno della settimana.

Ogni docente è tenuto a mantenere rapporti individuali con le famiglie; oltre ai colloqui individuali generali, stabiliti nel piano annuale delle attività, gli insegnanti ricevono i genitori su appuntamento concordato verbalmente o tramite comunicazione scritta sul diario (del genitore o del docente); sarà cura di ogni docente indicare ai genitori due o più possibilità orarie.

I docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado mettono a disposizione per il ricevimento dei genitori un'ora a settimana oltre il normale orario di servizio.

Tale ora a disposizione non dà diritto a nessun compenso o retribuzione. Il docente rimarrà in sede solo se sono stati presi appuntamenti.

La permanenza in sede non sarà richiesta in caso di assenza di appuntamenti.

Eventuali cambiamenti di orario possono essere effettuati per motivate ragioni didattiche e di servizio; cambiamenti per altre ragioni, serie e improrogabili, devono avere il carattere dell'eccezionalità.

La comunicazione del cambiamento va fatta per iscritto.

2. Personale ATA

Il nostro istituto è caratterizzato da un organico non stabile da un anno scolastico all'altro, spesso il personale in forze cambia e ci si trova in grandi difficoltà in aree di lavoro che rimangono scoperte.

Per questo motivo, oltre che per accrescere la professionalità di ciascun assistente amministrativo, si procederà alla rotazione biennale (o triennale) degli incarichi tra il personale.

L'orario di lavoro sarà distribuito su sei o su cinque giorni, facendo attenzione che, per ogni area, sia sfalsato, al fine di garantire più ampia copertura possibile delle esigenze della didattica e dell'apertura dei plessi.

L'articolazione oraria delle 36 settimanali è distribuita su 6 o 5 giorni sia per il personale amministrativo che per i collaboratori scolastici a seconda dell'orario di funzionamento del plesso.

L'orario durante i periodi di sospensione dell'attività didattica per tutto il personale sarà in unico turno antimeridiano dalle 8,00 alle 14,00.

In caso di chiusura di un plesso perché sede di seggio elettorale il personale ATA dello stesso non presta servizio salvo si renda necessario un impegno in altre sedi per lo svolgimento di improrogabili esigenze.

L'assegnazione delle sedi risponde sia ad esigenze di continuità che alle richieste presentate dai collaboratori scolastici ad inizio anno rispettando i seguenti criteri:

- Conferma della sede di servizio
- Personale titolare
- Personale trasferito
- Personale assegnato
- Personale neoimpresso in ruolo
- Personale a tempo determinato

In ogni singola fase verranno rispettate le precedenzae previste dal contratto di mobilità.

Handwritten signature

Four handwritten signatures in blue ink

scolastico per il personale A.T.A.; per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento.

3. Il personale ATA ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione; tali permessi non sono fruibili nell'arco della stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi utilizzabili ad ore; possono invece essere fruiti anche per l'intera giornata lavorativa.
4. Permessi giornalieri per motivi familiari o personali: la domanda va presentata mediante portale ARGO con almeno tre giorni di anticipo. Le richieste vanno autocertificate e motivate con sufficiente determinazione nell'apposito spazio. Solo in casi eccezionali e motivati potranno essere concessi permessi richiesti senza congruo preavviso.
5. Ferie: la concessione della fruizione dei giorni di ferie va concordata con DS o DSGA e non dovrà comportare aggravio di spesa per l'istituzione. La richiesta, sempre presentata tramite portale ARGO, va presentata di norma con una settimana di anticipo, in modo da organizzare al meglio il lavoro.
6. Malattia: Avvisare dell'assenza telefonicamente (non più tardi delle 7.45) il referente di plesso (per i docenti) e il DSGA (personale ATA) che si occuperanno della sostituzione e l'ufficio di segreteria. Presentare entro le ore 9.00 la domanda (tramite portale ARGO o in caso di impedimento tramite email) e comunicare tempestivamente il numero di certificato del medico curante.
7. Permessi studio, corso di aggiornamenti, esami: presentare domanda mediante portale ARGO ed attendere l'autorizzazione. Informare referente di plesso e DSGA per l'organizzazione delle sostituzioni. Per quanto possibile si produrrà una pianificazione mensile della fruizione dei permessi per motivi di studio o partecipazione ad esami/concorsi. Come previsto da normativa e dal CCNL la fruizione delle ore di permesso retribuite per il diritto allo studio sarà concessa per la partecipazione a corsi e ad esami, compreso il tempo di percorrenza per recarsi alla sede di esame. La fruizione delle ore di permesso per lo svolgimento del tirocinio andrà preventivamente concordata al fine di non compromettere il regolare svolgimento dell'attività didattica e il diritto allo studio degli alunni.

ART. 20 — Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge

1. Il dipendente che fruisce dei permessi 1. 104/1992 predispone una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi al fine di un'ottimale organizzazione del servizio
2. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione del permesso e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro
3. Il dipendente ha diritto anche a permessi per: lutto, donazioni di sangue e di midollo osseo ed altri casi previsti dalla legge.

ART. 21 — Diritto alla disconnessione e modalità di comunicazione

Il personale ha diritto a non utilizzare gli strumenti tecnologici usati per la prestazione lavorativa con la seguente modalità:

- giorni festivi: intera giornata
- giornate lavorative: prima delle ore 7:30 e dopo le ore 18:00.

Le comunicazioni tramite gruppi informali non hanno alcun valore vincolante.

ART. 22 — Utilizzo delle dotazioni tecnologiche

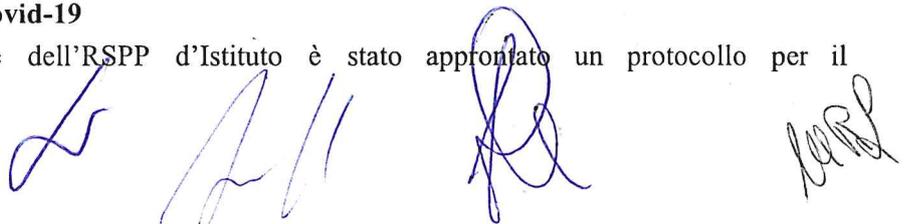
1. Durante l'orario di servizio è fatto divieto di utilizzare il telefono cellulare o altra strumentazione multimediale per scopi diversi da quelli legati alla didattica, fatta eccezione per casi di estrema necessità
2. Per gli assistenti amministrativi sarà adottata la 'pausa digitale' per evitare lo stress da tecnologia: intervalli di riposo dal pc come da indicazione del medico competente.

ART. 23 — Chiusura della scuola o del plesso

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche i plessi, ad eccezione di quelli in cui si trovano gli uffici di segreteria, rimarranno chiusi se non sono previsti in essi incontri di lavoro del personale docente o attività di pulizia e sistemazione. Il personale ATA di tali plessi sarà utilizzato nelle sedi centrali. Gli uffici di segreteria osserveranno un orario antimeridiano.

ART. 24 — Gestione emergenza Covid-19

1. Grazie alla collaborazione dell'RSPP d'Istituto è stato approntato un protocollo per il



Manfredi

In caso di nomina di personale supplente, questo presterà servizio secondo l'assegnazione di plesso e l'orario del titolare.

A seguito di direttiva del DS, il DSGA ha approntato il piano di lavoro del personale ATA nel quale sono dettagliati sedi, orari e mansioni.

La ripartizione delle incombenze lavorative segue il principio dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro, con turnazione negli spazi comuni tra i dipendenti in servizio nel medesimo stabile.

ART. 15— Criteri di organizzazione del lavoro

Tutti gli impegni contrattuali dei docenti o in attività deliberate dal PTOF sono attuati e definiti sulla base dei seguenti criteri:

1. Rispetto della qualità di vita personale del docente e del personale ATA
2. Tutte le attività di servizio avranno termine entro le ore 19:30
3. Tutti gli impegni collegiali vengono definiti ad inizio anno scolastico e resi pubblici attraverso il Piano Annuale delle Attività
4. L'organizzazione del lavoro del personale ATA viene definita nel Piano di Lavoro approntato dal DSGA sulla base della Direttiva emanata dal DS

ART. 16 — Criteri di Individuazione e utilizzazione dei docenti per la realizzazione del PTOF

- Il Dirigente Scolastico attribuirà gli incarichi seguendo il criterio della massima partecipazione, trasparenza. Il criterio della rotazione verrà applicato in caso di pari professionalità e competenze, tenendo conto della disponibilità espressa dai singoli docenti.
- I responsabili dei laboratori e delle palestre sono designati dal Dirigente in base alle competenze garantendo, a parità di requisiti, una rotazione
- Il numero e la finalità delle funzioni strumentali sono stabiliti in sede di Collegio dei Docenti

ART. 17 — Personale part-time

- Il personale in servizio in regime di part-time svolgerà le attività collegiali per un monte ore complessivo proporzionale al servizio prestato, esclusivamente per le attività di cui art. 29 comma 3 lett. b del CCNL vigente.
- Non potrà svolgere attività aggiuntive di insegnamento avente carattere continuativo.

ART. 18 — Sostituzione colleghi assenti

Il DS può utilizzare l'organico dell'autonomia per la sostituzione dei colleghi per supplenze fino a 10 giorni. Ciò premesso:

- nella Scuola dell'Infanzia si procederà alla nomina dal secondo giorno di assenza salvo casi eccezionali (monosezioni, più assenze in un plesso, docenti di sostegno di alunni con gravità, ...). Si chiede la disponibilità, quando possibile, al cambio turno se la docente si assenta per il turno pomeridiano.
 - nella Scuola Primaria saranno utilizzate le ore di compresenza e di potenziamento
 - nella Scuola Secondaria di primo grado e nel Liceo Scientifico le supplenze saranno coperte dal docente di potenziamento o pagate con il fondo delle ore eccedenti

I collaboratori scolastici che daranno la disponibilità allo spostamento di sede per la copertura di colleghi assenti in attesa di nomina del sostituto saranno assegnatari di una retribuzione dal Fondo di Istituto.

ART. 19 — Permessi brevi, giornalieri, ferie e assenze giustificate

1. Compatibilmente con le esigenze di servizio ogni docente può chiedere, per esigenze personali, brevi permessi della durata di metà del monte ore prestato nella giornata lavorativa e, per i docenti, della durata massima di due.

Tali ore di assenza vanno recuperate entro il secondo mese successivo a quello di fruizione.

La fruizione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio.

La domanda va presentata con almeno tre giorni di anticipo e deve essere accordata dal responsabile (referente plesso per i docenti, DSGA per gli ATA). Solo in casi eccezionali e motivati potranno essere concessi permessi richiesti senza congruo preavviso.

I docenti potranno usufruire di permessi di ore intere, mentre i permessi per il personale ATA non potranno essere frazionati in unità diverse dai trenta minuti.

2. I **permessi** complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno



comportamento da tenere al fine di ridurre quanto più possibile la probabilità di contagio. All'interno del protocollo sono inserite anche le modalità di pulizia da adottare e i prodotti da utilizzare.

2. Particolare attenzione sarà posta sulla formazione dei collaboratori scolastici.

ART. 25 — Chiusure prefestivi

Visto il calendario scolastico regionale sono state individuate le seguenti chiusure prefestive:

- sabato 24 dicembre 2022
- sabato 31 dicembre 2022
- giovedì 5 gennaio 2023
- sabato 7 gennaio 2023.

Per il resto dell'anno verranno proposte, individuate con l'accordo di almeno due terzi del personale in servizio e deliberate di volta in volta.

ART. 26 — Integrazione con informazione preventiva

Quanto condiviso in sede di informazione preventiva è parte integrante della presente contrattazione anche per le parti non espressamente richiamate.

ART. 27 — Riferimento alla normativa vigente

Per quanto non espressamente menzionato nel presente documento si fa riferimento alla normativa vigente.

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO, DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.

I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Art. 28 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del 65% circa per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 35% circa per compensi da attribuire al personale ATA.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Art. 29 - Attività retribuite con il fondo d'Istituto

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S., salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto. L'atto di nomina deve contenere le attività da svolgere, secondo quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti ed, eventualmente, il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo, da definire comunque in sede di contrattazione integrativa di istituto. L'erogazione del trattamento economico avverrà per il personale docente attraverso una relazione di rendicontazione delle attività svolte, per il personale ATA previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

Art. 30 - Attività aggiuntive

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D.S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle eventuali ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare e/o del compenso

Preparazione

forfetario da attribuire.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

Art. 31 - Funzioni strumentali all'offerta formativa

Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura "paritaria"; se la funzione dovesse essere divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso.

Art. 32 - Compensi per i Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico può retribuire dal fondo dell'Istituzione scolastica fino a due collaboratori per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina; è corrisposto un compenso forfetario.

RISORSE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 33 - Risorse disponibili

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamanti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- stanziamanti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- stanziamanti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal Ministero;
- le risorse assegnate dal Ministero ai sensi dell' art. 9 CCNL Scuola - Aree a rischio forte processo immigratorio;
- eventuali residui del M.O.F. non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Gli importi indicati sono quelli comunicati dalla nota ministeriale n. 46445 del 04.10.2022 "Avviso assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 – periodo settembre/dicembre 2022 e comunicazione preventiva del Programma annuale 2023 – periodo gennaio-agosto 2023". Assegnazione Risorse Cedolino Unico a.s. 2022-23.

Anche per l'anno scolastico 2022-23 si è applicata la legge di bilancio 2020 che ha disposto che le risorse del cosiddetto "bonus docenti" (di cui alla L.107/15), già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle singole scuole per la valorizzazione del personale docente (a seguito del CCNL 2018), siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione" (art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019).

Per il personale docente, l'implementazione derivante dalle risorse del fondo di valorizzazione verrà prioritariamente utilizzata per incentivare i docenti che sono coinvolti nelle attività relative al funzionamento e al miglioramento dell'assetto organizzativo e gestionale.

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica e del fondo per la valorizzazione del personale scolastico, fra il personale docente e il personale A.T.A., avviene come segue:

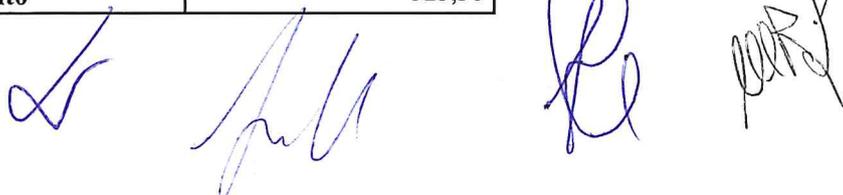
al Personale A.T.A.: 35,00%

ai Docenti: 65,00%

Per il presente anno scolastico i fondi sono pari a:

QUADRO DELLE RISORSE

Descrizione	Risorse anno scolastico 2022/23 Lordo dipendente
Fondo d'istituto	44.510,59
Indennità di direzione	4.290,00
Ind. direzione al sostituto	523,36



Preferisco

Ore eccedenti	€ 3.157,01
TOTALE GENERALE	€ 59.771,22

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lett. e) CCNL 29.11.2007)	15.578,71
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art.88, comma 2, lett. k) CCNL 29.11.2007)	
Fondo di valorizzazione del personale scolastico (35%)	10.983,38
TOTALE	26.562,09
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29.11.2007, comma 1 lett.b) come sostituito dall'art.1 sequenza contrattuale ATA 25/7/2008)	3.066,24
Indennità di direzione dsga 2012/13 (art. 88, comma 2, lett.j) CCNL 29.11.2007)- art.3 sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008	4.290,00
Indennità di direzione al sostituto del dsga – parte variabile (art. 88, comma 2, lett. i) CCNL 29.11.2007)	523,36
TOTALE COMPLESSIVO	34.441,69

Riepilogo:

	TOTALE BUDGET LORDO DIP.
Fondo Istituto DOCENTI	49.329,58
Fondo Istituto ATA	26.562,09
Compenso I. D. dsga	4.290,00
Ind. Dir. al sostituto dsga – parte variabile	523,36
TOTALE COMPLESSIVO	80.705,03
Funzioni strumentali al POF (art. 30 del CCNL 24/7/03)	3.939,95
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29.11.2007, comma 1 lett.b) come sostituito dall'art.1 sequenza contrattuale ATA 25/7/2008)	3.066,24
Ore eccedenti	3.157,02
Pratica sportiva	2.048,53
art.9 CCNL 29.11.2007 (aree a forte rischio processo immigratorio) – QUOTA PER I.C	1.296,15
TOTALE GENERALE	94.212,92

Professione

Le unità in organico di diritto 2022/23 considerate per la determinazione del Fondo risultano le seguenti:

Docenti:89
Ata 27
Dsga 1

Per un totale di 117 unità.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 34 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il Fondo d'Istituto, in base al compenso

[Handwritten signatures]

orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegato al CCNL 2006-09.

Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una verifica dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del PTOF con l'effettiva quantificazione oraria.

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro per il personale docente e per il personale ATA può essere corrisposto anche per intensificazione della prestazione nell'ambito del proprio orario di servizio.

Come previsto dall'art.3 della Sequenza Contrattuale A.T.A. del 25/07/2008 del C.C.N.L. del Comparto scuola valido per il quadriennio 2006-2009 viene accantonata la quota per la retribuzione dell'Indennità di Direzione.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione tra il personale docente ed il personale A.T.A., si conviene di suddividere la restante quota in base alle percentuali previste all'art. 3

A tal fine le risorse disponibili vengono così suddivise tra personale docente e personale ATA:

	LORDO DIPENDENTE
BUDGET F.I.S. a.s.2022/23	44.510,59
Quota DOCENTI (n. 89 docenti)	28.931,88
Quota A.T.A. (n. A.T.A: 27)	15.578,71
BUDGET Fondo valorizzazione del personale scolastico 2022/2023 + ECONOMIE 2021/2022	31.381,08
Quota DOCENTI (n. 89 docenti)	20.397,70
Quota A.T.A. (n. A.T.A: 27)	10.983,38

Previo accordo con la R.S.U., nel caso in cui, a consuntivo di tutte le attività realizzate, le risorse si rivelassero insufficienti per mancata assegnazione dell'intero importo o per riduzione delle somme spettanti a saldo, il fondo assegnato ad ogni attività verrà decurtato proporzionalmente con riapertura della negoziazione per la definitiva contrattazione di Istituto. Vengono sottratti alla contrattazione gli importi necessari alla retribuzione dei seguenti compensi:

1. Indennità direzione al DSGA in servizio presso l'Istituto;
2. Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti;
3. Compensi per attività complementari di Ed. Fisica;
4. Compensi per aree a rischio;

Il compenso verrà liquidato in base all'effettivo svolgimento dell'attività.

Art.35 - Individuazione delle priorità in rapporto alle Economie

Le gite, gli incontri ULSS, l'inserimento dei risultati prove Invalsi, essendo attività funzionali all'insegnamento, non si possono recuperare con ore di insegnamento perché si tolgono ore frontali al curriculum degli alunni. Si possono considerare le seconde 40 ore del C.C.N.L. Comparto Scuola (consigli di classe e interclasse) ai fini del computo.

Art. 36 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, da parte del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico.

Art. 37 - Attività retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica

- a) Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 18 e all'articolo 88 del CCNL il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

ALLEGATO 1 -

- a) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento - art. 88, comma 2, lettere d) € 29.045,00 lordo dipendente (di cui una parte derivante dal fondo per la valorizzazione del personale scolastico).



b) Flessibilità didattica: € 00,00;

c) Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) € 0,00 lordo dipendente;

d) Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, comma 2, lett. c) CCNL 29.11.2007) € 12.217,08 lordo dipendente;

ALLEGATO 2 - Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF - attività funzionali a Progetti/attività/laboratori:

art. 88, comma 2, lettera k): € 8.067,50 lordo dipendente (di cui una parte derivante dal fondo per la valorizzazione del personale scolastico).

Allo stesso fine di cui al comma 1 il fondo d'istituto destinato al personale ATA è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- Attività aggiuntive del personale ATA (art.88, comma 2, lett. e): € 26.562,09 lordo dipendente (di cui 10.983,38 derivanti dal fondo per la valorizzazione del personale scolastico)

a) Assistenti Amministrativi

	Tipologia	n. unità di personale	n. ore	Totale lordo dip
A	Intensificazione del lavoro per assenza colleghi – intensità lavoro inizio e fine anno scolastico (per ogni giorno di sostituzione si calcola 1 ora)	6	192	€ 2.784
B	Intensificazione del lavoro gestione pago in rete	2	50	€ 725
C	Intensificazione per scadenze amministrative	3	105	€ 1.522,50
D	Supporto c.s. orari cambi turno e sostituzioni	2	80	€ 1.160
E	Attuazione progetti	3	120	€ 1.740
F	Supporto alle famiglie registro elettronico	2	30	€ 435
G	Supporto protocollo circolari docenti referenti	1	40	€ 580
	Totale parziale		617	€ 8.946,50

Totale lordo dipendente AA: 8.946,50.

b) Collaboratori scolastici

	Tipologia	n. unità di personale	n.ore	Totale lordo dip
a	Sostituzione colleghi assenti (per ogni giorno di sostituzione si calcola 1 ora)	21	378	€ 4.725
b	Collaboratore referente (n. 1 per plesso)	6	120	€ 1.500
c	Collaboratore sostituzione plessi esterni	1	120	€ 1.500
d	Intensificazione lavoro plesso Oricola per rimodulazione organizzazione personale	3	123	€ 1537,25
e	Integrazione Incarichi specifici, alunni H in difficoltà + P. S.	18	252	€ 3.150
f	Intensificazione lavoro per pulizie straordinarie	21	294	€ 3.675

Mezzanone

g	Supporto, in sede centrale, all'ufficio di dirigenza e di segreteria	1	122,25	€ 1.528,12
			1.409,25	€ 17.615,59
			Totale parziale	

Totale lordo dipendente CS: 17.615,59.

ALLEGATO 1

a) Suddivisione risorse per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento a.s. 2022/23 art.88 comma 2 lettera d,

Attività/progetto	Unità	ore	Lordo DIP.
Primo collaboratore	1	80	€ 1.400,00
Secondo collaboratore	1	70	€ 1.225,00
Referente di plesso Liceo	1	80	€ 1.400,00
Vice-Referente di plesso Liceo	1	24	€ 420,00
Referente di plesso Secondaria Primo Grado	1	142	€ 2.485,00
Referente di plesso Primaria Carsoli	1	93	€ 1.627,50
Referente di plesso Primaria Pereto	1	11	€ 192,50
Referente di plesso Primaria Oricola	1	38	€ 665,00
Referente di plesso Primaria Rocca di Botte	1	14	€ 245,00
Referente di plesso Infanzia Carsoli	1	42	€ 735,00
Referente di plesso Infanzia Pereto	1	8	€ 140,00
Referente di plesso Infanzia Oricola	1	17	€ 297,50
Coordinatori di classe Secondaria II grado	7	70	€ 1.225,00
Coordinatori di classe Secondaria I grado	9	90	€ 1.575,00
Segretari consigli di Interclasse/Intersezione	7	21	€ 367,50
Commissione Valutazione PTOF	7	70	€ 1.225,00
Referenti Sicurezza	9	90	€ 1.575,00
Referenti COVID19	9	45	€ 787,50
Tutor neo immessi	11	110	€ 1.925,00
Commissione inclusione	5	25	€ 437,50
Commissione Orientamento e Continuità	5	25	€ 437,50
Commissione Orario Secondaria	3	75	€ 1.312,50
GRUPPO GLI (2 docenti del CdI)	2	10	€ 175,00
Commissione Ed. Civica	4	24	€ 420,00
Commissione Team bullismo	4	40	€ 700,00
Commissione Accoglienza stranieri	4	24	€ 420,00
Team digitale	6	60	€ 1.050,00
Commissione viaggi di istruzione e uscite	4	40	€ 700,00
Animatore digitale	1	30	€ 525,00
Comitato di valutazione	3	6	€ 105,00
Referente INVALSI	3	forfait	€ 1.500,00

Preparazione

[Handwritten signatures and initials]

Referente accoglienza stranieri	1	20	€ 350,00
Referente PCTO	1	20	€ 350,00
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1	20	€ 350,00
Referente Erasmus	1	20	€ 350,00
Referente Educazione Civica	1	20	€ 350,00
TOTALE		1660	€ 29.045,00

b) Flessibilità didattica: ore 0 - € 00,00. (art. 88, comma 2, lett. a)

c) Attività aggiuntiva di insegnamento: : ore 0 - € 00,00. (art. 88, comma 2, lett. b)

d) Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, comma 2, lett. c) CCNL 29.11.2007) € 12.217,08 lordo dipendente;

Scuola	Progetto	Unità	ore	Lordo DIP.
Secondaria Secondo grado	Corsi di recupero matematica	2	60	€ 3.000,00
Secondaria Secondo grado	Corsi di recupero da programmare			€ 9.217,08
TOTALE				€ 12.217,080

ALLEGATO 2

Attività aggiuntive non d'insegnamento per la parte relativa ai progetti (compenso orario lordo dipendente 17,50)		Ore fondo istituto	Importo
	Titolo	n. docenti	ore
Primaria	Matematica in gioco	10	€ 175,00
Primaria	Scuola attiva Kids	10	€ 175,00
Primaria	I segni in ...arte	36	€ 630,00
Primaria	Bibliotechi...amo	10	€ 175,00
Primaria	Progetto recupero	20	€ 350,00
Primaria	Le giornate mondiali	10	€ 175,00
Primaria	Il nostro Natale	10	€ 175,00
Primaria	Diffusione alla legalità	15	€ 262,50
Primaria	Scrittura Creativa	10	€ 175,00
Primaria	Condividiamo	20	€ 350,00
Primaria	Includi anche me	10	€ 175,00
Primaria	Scopriamoci	10	€ 175,00
Primaria	Costruiamo un in book	10	€ 175,00
Primaria	Digito e imparo	10	€ 175,00
Primaria	Star bene a scuola: accoglienza come	10	€ 175,00

Preferenze

[Handwritten signatures and initials]

	pratica inclusiva		
Infanzia	Screening Infanzia	126	€ 2.205,00
Secondaria	Io leggo perché	2	€ 35,00
Secondaria	Libriamoci	12	€ 210,00
Secondaria	Biblioteca a scuola	120	€ 2.100,00
TOTALI		461	€ 8.067,50

PRATICA SPORTIVA

Centro Sportivo Scolastico

E' stato assegnato l'importo di € 1.024,14 lordo dipendente per l'a.s. 2022/23 a cui sono da aggiungere l'economia dello scorso anno pari a € 1.024,39 lordo dipendente per un totale budget a disposizione di € 2.048,53.

Funzioni strumentali al POF

L'analisi dei carichi funzionali, così come definiti nel Collegio dei Docenti del 05.09.2022, prevede l'istituzione di n. 3 aree per l'attribuzione dell'incarico di funzione strumentale al PTOF ai sensi dell'art.33 del CCNL Scuola. Si stabiliscono i seguenti compensi:

Nr.	Funzione	Docente	Scuola	n. Ore	Importo lordo dipendente
1	CURRICOLO VERTICALE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO, PROVE INVALSI	2	Istituto	72	€ 1.260,00
2	INCLUSIONE	2	Istituto	72	€ 1.260,00
3	SCUOLA DIGITALE	4	Istituto	80	€ 1.400,00
	TOTALE			224	€ 3.920,00
				DISPONIBILITA'	€ 3.939,95
				AVANZO	€ 19,95

Assegnazioni Aree a rischio (art. 9 CCNL 2006/2009)

Art.9 del CCNL Comparto Scuola 2006/2009 aree a rischio Art. 9 L' ITALIANO PER NUOVI ITALIANI	
Assegnazione di cui alla nota MI prot. n. 46445 del 04.10.2022	€ 1.296,15
Totale ore: 37 ore circa	

Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'istituzione scolastica.

Il budget assegnato all'Istituto per il corrente anno scolastico viene utilizzato per i seguenti Incarichi Specifici:

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI a. s. 2022/23			
AREA	Unità personale	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Responsabile area contabilità/personale	2	1.200,00	
Totale		1.200,00	

Manfredi

M.P.

[Signature]

[Signature]

INCARICO	Unità personale	Lordo dipendente
Assistenza alunni disabili	18	1.866,24
	TOTALE	1.866,24

Le quote individuali spettanti ai collaboratori, liquidate in base all'orario settimanale, saranno proporzionalmente ridotte in caso di assenze continuativa pari o superiori a 30 giorni.

Risultano 3 collaboratori scolastici beneficiari dell'attribuzione della prima posizione economica prevista dall'art. 2 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25.7.2008 ed assumono compiti di maggiore responsabilità come stabilito da C.C.N.L. (Assistenza alunni disabili e primo soccorso).

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 - Proroga degli effetti

Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.

Art. 39 - Norme finali

- Verifica dell'accordo.** I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la verifica dello suo stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.
- Interpretazione autentica.** In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.
- Durata del contratto.** Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione.
- Pubblicità degli atti.** La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici. I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU e a quello sindacale.

Art. 40 - Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

M. P. P. P.